



Regione Abruzzo  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

**DELIBERAZIONE DEL  
 DIRETTORE GENERALE**  
 Nr. 1063 DEL 11 AGO. 2014

**DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**OGGETTO:** Approvazione regolamento della Sezione operativa Antincendio - D.to Lgs. n. 81/2008 e D.M. 18/09/2002. - Provvedimenti.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, datata 11-08-14

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale per quanto di rispettiva competenza

**DELIBERA:**

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo Aziendale  
 (Dr. Stefano SPADANO)

Parere favorevole \_\_\_\_\_

Il Direttore Sanitario Aziendale  
 (Dr. Pasquale FLACI)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 ( Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO)



*Regione Abruzzo*  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
*Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI*

***Proposta di deliberazione***  
***Per il***  
***Direttore Generale***

**OGGETTO:** Approvazione regolamento della Sezione operativa Antincendio - D.to Lgs. n. 81/2008 e D.M. 18/09/2002. - Provvedimenti.

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

**PREMESSO:**

- **CHE** il D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007 n. 123, in materia tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. dispone gli obblighi in materia di prevenzione incendi evacuazione lavoratori e pronto soccorso;
- **CHE** il D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" stabilisce, i criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro ed indica le misure di prevenzione e protezione antincendio da adottare al fine di ridurre i pericoli di insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifici;
- **CHE** il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 ha approvato la regola tecnica di prevenzione incendi riguardante la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie;
- **CHE** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 01/03/2002 fornisce le linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili;
- **CHE** l'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti ha elaborato il documento della valutazione dei rischi in adempimento agli obblighi derivanti dal D.to Lgs. n. 81/2008 in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione;
- **CHE** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni ha in atto l'esecuzione della programmazione degli interventi tecnici e di adeguamento delle strutture aziendali alla vigente normativa antincendio;
- **CHE** è in corso l'espletamento delle procedure per l'ottenimento delle certificazioni previste dalla legislazione vigente in materia di controlli di prevenzione incendio da parte del Comando Provinciale dei VV.F. per le attività soggette di cui al D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151;

**PRESO ATTO:**

- **Che** con verbale di riunione tenutosi presso il Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, in data 10 maggio 2012, sono stati trasmessi i dati relativi al fabbisogno strutturale, in materia di adeguamento antincendio (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A");
- **Che** tali interventi sono stati tutti inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2014-2016, regolarmente approvato con deliberazione del D.G. n. 497 del 15/04/2014, da cui emerge che l'importo complessivo per l'adeguamento antincendio ammonta a circa €. 35.370.000,00;
- **Che** dal quadro di seguito elencato, viene messo in evidenza la situazione delle strutture principali, che necessitano del parere di conformità antincendio e del certificato di Prevenzione Incendi:

STRUTTURE ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI								
N.	STRUTTURA	COMUNE	Parere progetto Prevenzione Incendi			Certificato di Prevenzione Incendi (S.C.I.A.)		
			Pratica	Prot.	Data	Pratica	Prot.	Data
1	OSPEDALE CLINICIZZATO SS. ANNUNZIATA	CHIETI						
2	EX SS. ANNUNZIATA PER CENTRO VACCINAZIONI	CHIETI				5898	957	25/01/13
3	EX SS. ANNUNZIATA CENTRALE TERMICA	CHIETI				5898	2764	2903/2014
4	OSPEDALE "S. Pio da Pietrelcina" - VASTO	VASTO	4668	10469	12/12/07			
5	OSPEDALE "F. Renzetti" - LANCIANO	LANCIANO	6244	8110	06/09/10			
6	OSPEDALE "G. Bernabeo"	ORTONA	7463	79	07/01/14			
7	OSPEDALE "S. Camillo de Lellis" - ATESSA	ATESSA		9844	07/07/08			
8	OSPEDALE SS. IMMACOLATA	GUARDIAGRELE				15112		10/02/18
9	P.T.A. CASOLI	CASOLI	4351	10796	21/12/06			
10	P.T.A. GISSI	GISSI						
11	DISTRETTO SANITARIO DI BASE DI VILLA SANTA MARIA	VILLA S. MARIA						
12	DISTRETTO SANITARIO DI BASE DI CASTIGLIONE M. MARINO	CASTIGLIONE MESSER MARINO						
13	SEDE MEDICINA LEGALE - VIA SILVIO SPAVENTA, 37	LANCIANO	10287	23738	20/10/08			
14	ARCHIVIO CARTELLE CLINICHE EX POLO VETERINARIO	ALTINO	10286	23737	20/10/08			
15	EX SS. IMMACOLATA DA ADIBIRE D ARCHIVIO	GUARDIAGRELE	25038	12061	15/10/13			
16	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE DI LANCIANO	LANCIANO	10285	23736	20/10/08			

**RILEVATO:**

- **Che** sulla base dell'appalto CONSIP di cui alla deliberazione del Direttore Generale nr. 1091 del 13/10/2010, sono stati eseguiti alcuni interventi di adeguamento e manutenzione impianti e mezzi antincendio, sulla base di un programma stilato in fase esecutiva, dal medesimo operatore economico che ha avuto l'incarico CONSIP per un importo complessivo di €. 114.278,03;
- **Che** detti interventi hanno riguardato in particolar modo la sostituzione degli estintori nelle strutture ospedaliere di Chieti, Guardiagrele, Ortona, Lanciano, Atressa, Casoli e Vasto, la revisione degli idranti nelle strutture di Chieti, Ortona e Lanciano nonché il ripristino per il funzionamento di alcuni impianti di rilevazione incendi nelle strutture di Lanciano, Casoli e Vasto;



## **PRESO ATTO:**

- **Che** il Servizio di Prevenzione e Protezione anche in collaborazione con l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione, ha attivato una serie di iniziative volte alla gestione in caso di emergenza consistenti in:
  - Prove di Esodo periodo novembre 2013 presso gli ospedali di Chieti, Lanciano, Atesa e Vasto;
  - Piani di Emergenza Presidi Ospedalieri di Chieti, Lanciano, Vasto, Ortona, Atesa, Guardiagrele, Casoli;
  - Affissione delle Planimetrie indicanti le vie di esodo e Procedure Antincendio presso gli ospedali e strutture territoriali della ASL 2 Lanciano Vasto Chieti;
  - Pubblicazione sul sito internet della ASL 2 dell'Opuscolo informativo del piano di gestione delle emergenze del presidio Clinicizzato di Chieti;
  - Piani di Emergenza delle Strutture territoriali ASL 2 (aggiornamento parziale già in corso);
  - acquisto n. 60 radio ricetrasmittenti per la diffusione dell'emergenza nei presidi ospedalieri;
  - Ricognizione situazione delle squadre di emergenza ed integrazione implementazione nelle strutture;
  - Predisposizione del piano formativo aziendale comprensivo dei corsi in materia di sicurezza antincendio e per addetti alla squadra antincendio già programmato con l'Ufficio Formazione aziendale;
  - Audit con le Squadre di Emergenza estate 2013 per aggiornamento procedure antincendio;
  - Audit con gli Addetti al Posto di chiamata (centralino/portineria) per aggiornamento procedure antincendio;
  - Consegna delle Procedure di Emergenza Incendio negli ospedali di Chieti, Ortona e Guardiagrele;
- **DATO ATTO** che con deliberazioni n. 1460 del 30/11/2011, n. 664 del 15/05/2013, n. 1470 del 10/10/2013 e n. 236 del 28/02/2014, l'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti, in conformità alle misure di contenimento della spesa sanitaria contenute nel Piano di Rientro 2007-2009, nel Piano Operativo 2010-2011-2012 ed in attuazione alle disposizioni di cui ai Decreti Commissariali n. 05/2011 e n. 15/2011 nonché del Patto per la Salute 2010-2012 e del D.C.A. n. 49/2012 ha provveduto ad adottare ed aggiornare il proprio modello organizzativo definito dall'Atto Aziendale;
- **CHE** con deliberazione del D.G. n. 739 del 09/06/2014 è stato adottato il regolamento aziendale per la sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro nel rispetto del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.
- **ACCERTATO** che sulla base dell'adozione del regolamento per la sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, sopra riportato, è necessario che l'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Chieti-Vasto, proceda ad incrementare il livello di sicurezza, attraverso misure compensative che siano in grado di superare le carenze impiantistico strutturali nonché organizzative e procedurali della normativa antincendio;
- **CHE** a tale scopo si rende necessario costituire una Sezione Operativa dedicata ai fini antincendio che operi anche al di fuori del lavoro ordinario e che tenga conto di azioni inerenti la gestione ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza essenziali;
- **VISTO** Il regolamento della Sezione Operativa Antincendio redatto dalle U.O.C. Protezione e Prevenzione ed Investimenti Patrimonio e Manutenzioni (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B");

## **RITENUTO NECESSARIO:**

- **Incrementare** il livello di sicurezza in tutte le strutture ospedaliere, le misure preventive, nonché le precauzioni di esercizio da adottare al fine di ridurre la probabilità di insorgenza di incendio, garantire l'esodo delle persone, facilitare la rapida rilevazione ed estinzione di un eventuale incendio, fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- **Approvare** il regolamento della Sezione Operativa Antincendio dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti;
- **VISTO** il Decreto legislativo nr. 81/2008 e ss.mm.ii.
- **VISTO** il D.P.R. n. 151/2001



## SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. **Di approvare** il Regolamento aziendale della Sezione Operativa Antincendio (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B").
2. **Di istituire** l'Unità Speciale della Sezione Operativa Antincendio al fine di incrementare il livello di sicurezza in tutte le strutture aziendali in modo da garantire l'esodo delle persone, facilitare la rapida rilevazione ed estinzione di un eventuale incendio, fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio, nelle more del conseguimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, di cui al D.P.R. n. 151/2011, attualmente in itinere, ai fini del controllo e del rispetto della normativa antincendio.
3. **Di rimandare** a successivo provvedimento la nomina del personale per l'attuazione del suddetto regolamento, previa verifica delle competenze in materia di prevenzione e sicurezza antincendio.
4. **Di nominare** Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Filippo Mancì, Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni.
5. **Di dare** mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nelle more di reperire i fondi di cui quadro generale del fabbisogno strutturale, affinché si attivi per la predisposizioni di una serie di interventi essenziali secondo il programma già stilato con l'operatore economico gestore del CONSIP.
6. **Di trasmettere** copia della presente delibera altresì alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione nr. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrativa" di questa Azienda in attuazione al D.lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.
7. **Di trasmettere** copia della presente provvedimento alle Direzioni Mediche Ospedaliere, al Direttore delle professioni tecnico sanitarie, riabilitazione, prevenzione infermieristiche ed ostetriche, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Responsabile dello Staff della Direzione Aziendale, al Servizio di programmazione e controllo di gestione, al Servizio Bilancio e Ragioneria.
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'U.O.C. Gestione Risorse Umane per gli adempimenti di competenza.
9. **Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **7** (sette) pagine e di n. **2** (due) allegati.

L'Istruttore  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Data 11-08-2014  
Firma

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Filippo MANCI)

Data 11-08-2014  
Firma

Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che  
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto  
(Ing. Filippo MANCI)

Data 11-08-2014  
Firma



Visto: Il Direttore del Dipartimento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**CONTROLLO DI BUDGET**

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio anno 20\_\_\_\_\_

Il Direttore/Responsabile U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
(Ing. Filippo MANCI)

**RISCONTRO CONTABILE**

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

\_\_\_\_\_

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

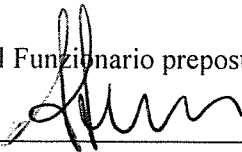
**25 AGO. 2014** con prot. n. **45172** -

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

  
\_\_\_\_\_



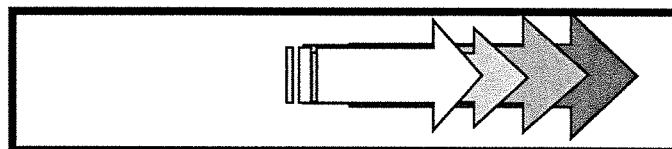
**A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti**

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI  
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

**E-mail: [filippo.manci@asl2abruzzo.it](mailto:filippo.manci@asl2abruzzo.it)**

**sede di:**

**Via Silvio Spaventa, 37  
66034 LANCIANO (Ch)**



**ALLEGATI**

**a), b),**

**alla Delibera**

**nr. \_\_\_\_\_**

**del \_\_\_\_\_**

**Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni**

**(Ing. Filippo MANCI)**



**STRUTTURE ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

				IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO	ORDINE DI PRIORITA			AZIONE E R.U.P.
1	OSPEDALE CLINICIZZATO "SS. Annunziata"	CHIETI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO PER TUTTI I CORPI DI FABBRICA OLTRE ALL'ELISUPERFICIE	€ 6.500.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
2	P.O. "F. Renzetti" DI LANCIANO	LANCIANO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO PER N. 11 CORPI DI FABBRICA	€ 2.000.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
3	P.O. "G. BRNABEO" DI ORTONA	ORTONA	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO DI N. 7 PIANI	€ 5.500.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
4	P.O. "S. PIO DA PIETRELCINA"	VASTO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI n. 4 CORPI DI FABBRICA	€ 4.300.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
5	P.O. "SS. IMMACOLATA"	GUARDIAGRELE	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO DI N. 5 PIANI	€ 2.000.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
6	P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"	ATESSA	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO DI N. 6 PIANI	€ 3.500.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
7	P.T.A. CASOLI	CASOLI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 1.200.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
8	P.T.A. GISSI	GISSI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 3.000.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
9	EX P.O. SS. ANNUNZIATA DI CHIETI	CHIETI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 500.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
10	EX P.O. PIEDRATICO DI CHIETI	CHIETI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 800.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
11	EX INAM LOCALI FISIOTERAPIA DI CHIETI	CHIETI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 800.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
12	D.S.M. DI CHIETI	CHIETI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 260.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
13	D.S.B. DI FRANCAVILLA AL MARE	FRANCAVILLA AL MARE	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 280.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
14	D.S.B. DI ORTONA	ORTONA	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 1.500.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
15	R.S.A. DI ORTONA	ORTONA	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 150.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
16	D.S.B. DI ORSOGNA	ORSOGNA	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 200.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
17	D.S.B. DI MIGLIANICO	MIGLIANICO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 200.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
18	HOSPICE DI LANCIANO	LANCIANO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 260.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
19	SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE DI LANCIANO	LANCIANO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 400.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
20	POLO VETERINARIO DI LANCIANO	LANCIANO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 200.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
21	MATERNO INFANTILE C/O PO LANCIANO	LANCIANO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 150.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
22	D.S.B. DI VASTO	VASTO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 450.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
23	D.S.B. DI SAN SALVO	SAN SALVO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 220.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
24	D.S.B. DI VILLA SANTA MARIA	VILLA SANTA MARIA	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 600.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
25	D.S.B. DI CASTIGLIONE MESSER MARINO	CASTIGLIONE M. MARINO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DI UN MONOBLOCCO	€ 400.000,00	X			STUDIO DI FATTIBILITA'
				€ 35.370.000,00				



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**  
**SERVIZIO INVESTIMENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI EPATRIMONIO DELLE**  
**AZIENDE SANITARIE**  
*Ufficio Programmazione e Monitoraggio Interventi*

**Verbale riunione**

L'incontro programmato in data 10 maggio 2012 ( convocazione nota n. RA/98226/DG2 del 27.4.2012) presso la Direzione Politiche della Salute fa seguito a quanto comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot.n. CSR 0001975 P-4.23.2.10 del 19/04/2012, circa la necessità di esaminare il documento trasmesso dal Presidente della Conferenza della regioni riguardante la " Proposta di aggiornamento della normativa antincendio inerente le strutture sanitarie" approvato dalla Conferenza medesima nella riunione del 4 aprile 2012.

Sono presenti alla riunione:

in rappresentanza delle AASSLL:

• **ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila**

Dirigente Dipartimento Tecnico Ing. Francesco **Dalla Montà**

Geom. Paolo **Evangelista**

Ing. Luigi **Lo Muzio**

Geom. Antonio **Ioannucci**

• **ASL di Lanciano-Vasto-Chieti**

Geom. Emilio **Mezzanello**

Geom. Luciano **De Marinis**

• **ASL di Pescara**

Dirigente Dipartimento tecnico Ing. Vittorio **Morganti**

Ing. Antonio **Busich**

• **ASL di Teramo**

Dirigente Dipartimento tecnico Ing. Corrado **Foglia**

Geom. Marco **Cimini**

In rappresentanza della Regione - Direzione Politiche della Salute

Dirigente del Servizio Ing. Pasqualino **De Flaviis**

Dott.ssa Roberta **Torlone**

Arch. Francesca **Agusto**

Ing. Donato **Coletti**



## GIUNTA REGIONALE

Svolge le funzioni di segretaria l'Arch. Francesca Agosto.

Alle ore 10.30 apre i lavori il Dirigente del Servizio, ing. De Flaviis illustrando la problematica oggetto della riunione approfondendo quanto anticipato per le vie brevi via internet attraverso la scheda fornita per l'acquisizione dei dati.

Pertanto l'incontro verterà principalmente ad acquisire i dati richiesti, a definire una linea di azione condivisa per disporre di un quadro attendibile del fabbisogno strutturale in materia di adeguamento antincendio delle strutture sanitarie soggette al CPI.

Prosegue l'ing. De Flaviis precisando che il lavoro di ricognizione deve essere effettuato parallelamente agli adempimenti che si potranno in essere nell'ambito del nuovo AdP art. 20, legge 67/88 ma tenendo conto delle previsioni programmatiche che lo caratterizzano e pertanto operando una valutazione di "opportunità" e/o di "pertinenza funzionale" sui presidi che saranno dismessi e/o sui presidi riconvertiti.

Si prosegue analizzando la situazione di ciascuna ASL

- ASL di Lanciano-Vasto Chieti

Gli intervenuti nel consegnare lo schema predisposto si impegnano a completare l'indagine trasmettendo ulteriori dati.

- ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Gli intervenuti nel consegnare lo schema predisposto, ad eccezione delle strutture dell'ex ASL di L'Aquila, hanno precisato che i dati si riferiscono a somme già destinate e pertanto si impegnano a completare l'indagine trasmettendo gli ulteriori dati.

- ASL di Pescara

Gli intervenuti non avendo ottemperato si impegnano a trasmettere al più presto i dati richiesti.

- ASL di Teramo

Gli intervenuti nel consegnare lo schema predisposto si impegnano a completare l'indagine trasmettendo ulteriori dati.

Interviene la dott.ssa Torlone comunicando che, al fine di realizzare il progetto obiettivo regionale, occorre avere un nominativo aziendale a cui fare riferimento per reperire le informazioni da inserire nel programma informatico ed una documentazione planimetrica di ogni struttura sanitaria. Inoltre invita i presenti a completare le informazioni sullo stato di attuazione delle RSA anche precisando le determinazioni che si assumeranno per quelle non ancora attivate.

L'ing. De Flaviss coglie l'occasione per sottolineare la necessità di concludere i lavori degli interventi avviati da tempo trasmettendo gli atti di collaudo, le relazioni acclaranti i rapporti AASSLL Regione e l'eventuale riprogrammazione delle economie.

La riunione ha termine alle ore 11.50.



GIUNTA REGIONALE

Letto, confermato, sottoscritto.

Ing. Pasqualino De Flaviis

Dott.ssa Roberta Torlone

Arch. Francesca Augusto

Ing. Donato Coletti

Geom. Paolo Evangelista

Ing. Luigi Lo Muzio

Geom. Antonio Ioannucci

Geom. Emilio Mezzanello

Geom. Luciano De Marinis

Dirigente Dipartimento tecnico Ing. Vittorio Morganti

Ing. Antonio Busich

Dirigente Dipartimento tecnico Ing. Corrado Foglia

Geom. Marco Cimini

ING. FRANCESCO DALLA MONTA

"B"



## **REGIONE ABRUZZO**

**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

**U.O.C. PROTEZIONE E PREVENZIONE**

**U.O.C. INVESTIMENTI PATRIMONIO E MANUTENZIONE**

*Regolamento Sezione Operativa Antincendio*

A

## **Premessa**

Con deliberazione n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Direttore Generale ha istituito apposita Sezione per la gestione di tutte le attività legate alla materia di sicurezza antincendio riguardanti le strutture dell'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

Tale Sezione è costituita da dipendenti appartenenti alle Unità Operative Complesse di Protezione e Prevenzione e di Investimenti Patrimonio e Manutenzione.

## **Art. 1. Generalità**

Il D.lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" s.m.i. dispone gli obblighi in materia di prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso.

Il D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" stabilisce, i criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro ed indica le misure di prevenzione e protezione antincendio da adottare al fine di ridurre i pericoli di insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

In particolare, il provvedimento fornisce:

- indicazioni sulle modalità di effettuazione della valutazione dei rischi di incendio, prevedendo la classificazione del rischio in "elevato", "medio", "basso", in funzione della probabilità di sviluppo e propagazione dell'incendio, della tipologia del ciclo produttivo, del numero e delle caratteristiche delle persone esposte al rischio;
- le misure preventive e protettive, nonché le precauzioni di esercizio, da adottare al fine di ridurre la probabilità di insorgenza dell'incendio, garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio, facilitare la rapida rilevazione ed estinzione di un eventuale incendio, fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, nonché i criteri per la elaborazione di un piano di emergenza;
- indicazioni sui livelli di formazione da assicurare ai lavoratori designati per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;

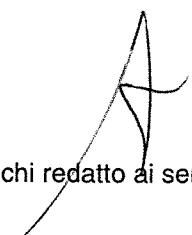
Il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 ha approvato la regola tecnica di prevenzione incendi riguardante la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie.

La circolare del Ministero dell'Interno n°4 del 1° marzo 2002 fornisce le linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili.

## **Art. 2. Finalità**

Il presente regolamento:

- integra il piano generale di emergenza aziendale e il documento della valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.lgs. 81/08 s.m.i.;



- mette in atto tutte le attività del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) al fine di sopperire le carenze impiantistiche e strutturali degli edifici sanitari non ancora conformi con il D.M. 18 settembre 2002, necessario per mantenere le condizioni di sicurezza delle strutture con il fine di raggiungere gli obiettivi propri della prevenzione incendi.

- individua soggetti, funzioni, compiti ed attività nell'organizzazione dell'azienda ASL 02 di Lanciano-Vasto-Chieti, ai fini dell'applicazione delle norme in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Il regolamento sarà oggetto di successive modifiche o integrazioni, in relazione a variazioni dell'assetto organizzativo dell'Azienda, nonché in funzione dell'esperienza che deriverà dalla pratica attuazione del regolamento stesso.

### **Art. 3. Definizioni**

Agli effetti dell'applicazione del presente regolamento e suoi allegati, si intende per:

#### **PRESIDIO**

Il complesso unitario delle dotazioni strutturali e strumentali, organizzate per lo svolgimento di attività omogenee e per l'erogazione delle relative prestazioni. Un presidio può articolarsi in più edifici o stabilimenti, uno stesso edificio o stabilimento può, peraltro, ospitare più presidi.

#### **DOTAZIONE STRUTTURALE**

Edificio, insieme di locali o comunque zone o spazi di una struttura edilizia utilizzati per lo svolgimento delle attività professionali ed istituzionali di una struttura organizzativa.

#### **DEA**

Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto (responsabile dell'esecuzione del contratto) figura prevista dall'art 119 del D.lgs.163/2006 e disciplinata dal regolamento attuativo.

#### **DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 del D.lgs. n.81/2008 s.m.i., da allegare al contratto d'appalto, che indica l'identificazione dei rischi da interferenza e le misure adottate o da adottare per eliminare o ridurli. Nel caso dell'affidamento di appalti per mezzo delle centrali di committenza il DUVRI è un documento formazione successiva in quanto in un primo momento la centrale di committenza redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard ( DUVRI ricognitivo).

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (ASL 02 di Lanciano-Vasto-Chieti) integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto (DUVRI integrativo).

#### **RESPONSABILE DI MACROLIVELLO CON DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il dirigente di macrolivello individuato a norma del regolamento aziendale come dirigente al quale è stata conferita delega di funzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

## DIRETTORE DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il dirigente individuato a norma del regolamento aziendale generale quale responsabile di Unità funzionale, Unità operativa, Unità operativa professionale, sezione, ufficio o altre strutture organizzative comunque denominate.

## LAVORATORE ADDETTO ANTINCENDIO

Lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Il lavoratore è preventivamente individuato dal responsabile di macrolivello con delega di funzioni di datore di lavoro, in accordo con il Direttore di Struttura organizzativa, ed è formato, con corso di formazione aziendale, come disposto dall'articolo 7 del D.M. 10 marzo 1998. Infine è designato, ai sensi del D.lgs.81/08, dal Direttore Generale come lavoratore addetto antincendio.

## SORVEGLIANZA

Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni accertabili tramite esame visivo.

## CONTROLLO PERIODICO

L'insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza almeno semestrale per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

## MANUTENZIONE

Le operazioni o l'intervento finalizzato a mantenere in efficienza le attrezzature e gli impianti.

### **Art. 4. Soggetti**

I soggetti a cui il presente regolamento attribuisce attività e compiti specifici in ordine alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

sono :

- DIRETTORE GENERALE;
- SEZIONE OPERATIVA ANTINCENDIO;
- UFFICIO FORMAZIONE;
- RESPONSABILE DI MACROLIVELLO CON DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- RESPONSABILE DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA;
- DEA
- LAVORATORI ADDETTI ANTINCENDIO;
- LAVORATORI.





## Art. 5. Compiti e funzioni

### 5.1 Direttore Generale

Il Direttore Generale, quale datore di lavoro come definito dal D.lgs. 81/08, provvede a:

- ❖ Effettuare la valutazione del rischio incendio ai sensi del D.lgs.81/08 con la collaborazione dell'U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ❖ Adottare il piano generale di emergenza aziendale;
- ❖ Disporre e coordinare le linee d'indirizzo generali per l'attuazione della normativa vigente in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in tutte le strutture dell'Azienda ASL02;
- ❖ Designare, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.lgs.81/08, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e comunque di gestione dell'emergenza. Tali lavoratori sono preventivamente individuati, formati e proposti dai Dirigenti di macrolivello con delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in accordo con i Responsabili di struttura organizzativa;

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs.81/08, il datore di lavoro, si riserva la facoltà di delegare funzioni in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.


### 5.2 Sezione Operativa Antincendio (Servizio di Prevenzione e Protezione e U.O.C. Investimenti Patrimonio e Manutenzione)

La Sezione Operativa Antincendio è costituita da personale del Servizio Prevenzione e Protezione ed Investimenti Patrimonio e Manutenzione, provvede a:

- ❖ all'individuazione dei fattori di rischio incendio, alla predisposizione della valutazione del rischio incendio anche nel più ampio nel contesto della valutazione dei rischi di cui all'art. 17 del D.lgs.81/08;
- ❖ proporre la revisione, quando ne ricorra la necessità, del piano generale di emergenza aziendale, adottato con atto del Direttore Generale. Tale piano contiene l'individuazione delle linee generali di organizzazione dell'emergenza interna aziendale alle quali si conformeranno, con le necessarie differenziazioni in relazione alle specificità delle dotazioni strutturali e strumentali, i piani di emergenza dei singoli presidi e/o edifici;
- ❖ a supportare i Responsabili delle strutture organizzative e collaborare con i Responsabili di macrolivello con delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per:
  1. l'elaborazione e aggiornamento dei piani di emergenza specifici di ogni presidio e/o dotazione strutturale.
  2. proporre l'adozione della misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate alla prevenzione del rischio incendio;
  3. l'effettuazione delle esercitazioni antincendio.
- ❖ a supportare i direttori dell'esecuzione dei contratto (DEA) , l'Area Funzionale Tecnica, Responsabili delle strutture organizzative ed i Responsabili di macrolivello con delega di funzioni in materia di

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.Lgs.81/08 s.m.i.;

- ❖ alla predisposizione di programmi di formazione ed informazione in materia di prevenzione incendi, evacuazione e gestione delle emergenze, da inserire nei piani di formazione dell'azienda a cura dell'Ufficio Formazione. La predisposizione dei programmi avviene sulla base dei bisogni formativi dei lavoratori rilevati e segnalati dai singoli Direttori di struttura organizzativa in accordo con il Responsabile di macrolivello con delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ❖ concorre alla formazione delle Unità di Emergenza Aziendale.
- ❖ elaborare e realizzare il programma degli interventi tecnici di adeguamento delle strutture ai criteri generali di sicurezza antincendio, anche tenendo conto delle indicazioni derivanti dalla valutazione dei rischi di incendio;
- ❖ curare e verificare che le progettazioni e le realizzazioni degli interventi tecnici di adeguamento delle strutture siano conformi ai criteri generali di sicurezza e di sicurezza antincendio;
- ❖ adottare le misure tecniche, strutturali, impiantistiche e di manutenzione finalizzate alla prevenzione del rischio incendio;
- ❖ effettuare i controlli e la raccolta documentazione delle manutenzioni degli impianti ai fini antincendio (impianti idrici antincendio, impianti di condizionamento, impianti di rilevazione incendi, impianti elettrici, impianti gas metano, gas medicali);
- ❖ tenuta dei registri antincendio;
- ❖ Effettua controlli ed ispezioni nei locali a maggior rischio d'incendio (depositi e magazzini in genere, centrali termiche, gruppi elettrogeni, archivi, cucine, cabine di decompressione gas metano);
- ❖ Controllo ed ispezione degli ambienti e dei compartimenti, controllo della gestione dei luoghi di lavoro, mantenimento dell'ordine e gestione di magazzini, depositi, archivi anche con indicazioni sui carichi d'incendio e modalità di deposito;
- ❖ Controlli e gestione di scadenze e rinnovi dei Certificati Prevenzione Incendi;
- ❖ Rapporti con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- ❖ Supporto alle visite ed ispezioni tecniche dei VV.F. nelle strutture sanitarie nel caso di rilascio e rinnovi di certificati di prevenzione incendi;
- ❖ Rilascio di certificazioni di resistenza e reazione al fuoco;
- ❖ Rilascio di dichiarazioni/attestazioni di rispondenza di impianti soggetti e non soggetti al D.M. 37/2008;
- ❖ Procedure per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie secondo il nuovo DPR 151/2011. Resta salva la possibilità per particolari esigenze o strutture complesse, di affidare l'acquisizione dei C.P.I. o altre abilitazioni comunque denominati a professionisti esterni.
- ❖ intervenire in qualsiasi evento di pericolo coordinando gli operatori intervenuti per la messa in sicurezza e/o il ripristino delle condizioni iniziali dei luoghi.



## 5.4 Responsabili di macrolivello con delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

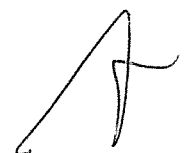
I Dirigenti di macrolivello a cui è stata conferita delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro provvedono a:

- ❖ adottare per ciascuna dotazione strutturale, sulla base del tipo di attività ivi svolta, dei materiali e delle attrezzature presenti, delle caratteristiche costruttive, delle dimensioni, del numero di persone presenti e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza, la proposta del piano di emergenza che predisponga le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, ai fini della salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti. La proposta del piano di emergenza è elaborata dalla Sezione Operativa Antincendio con la collaborazione e dei Responsabili delle strutture organizzative operanti nel presidio. La gestione dell'emergenza è comunque effettuata in accordo ai criteri generali riportati nella normativa di riferimento e dal piano generale di emergenza aziendale adottato con apposito atto del Direttore Generale.
- ❖ Impartire precise disposizioni per l'applicazione delle misure di esercizio finalizzate a:
  1. ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi;
  2. garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio;
  3. sorvegliare l'efficienza delle misure di protezione antincendio.
- ❖ Verificare la validità del piano di emergenza programmando, con l'ausilio del Servizio di prevenzione e protezione ed i vari soggetti previsti nei piani di emergenza, le esercitazioni antincendio.
- ❖ Individuare, con i Responsabili delle strutture organizzative, i bisogni formativi dei lavoratori in materia di prevenzione incendi, evacuazione e gestione dell'emergenza e comunicarli alla U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione affinché proponga il piano degli eventi formativi da inserire nella programmazione aziendale a cura dell'Ufficio Formazione;
- ❖ Verificare che i lavoratori siano informati e formati;
- ❖ assicurare la corretta applicazione delle misure di esercizio per ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi nei locali dei presidi ospedalieri;
- ❖ verificare l'attuazione, coadiuvato dai preposti, ed in collaborazione dei Responsabili delle strutture organizzative operanti negli edifici, delle misure gestionali ed organizzative finalizzate alla prevenzione del rischio di incendio stabilite nel presente regolamento;
- ❖ curare, sotto la propria responsabilità ed avvalendosi della materiale attività dei preposti, che negli edifici dislocati sul territorio avvenga la corretta tenuta e l'aggiornamento del registro antincendio ove istituito;
- ❖ individuare formare e proporre al Direttore Generale per la designazione, in accordo con i responsabili delle strutture organizzative operanti negli edifici, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, gestione dell'emergenza.

## 5.5 Direttori delle strutture organizzative

Il Responsabile di struttura organizzativa provvede a:

- ❖ assicurare la corretta applicazione:
  - delle norme di esercizio per ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi;



- della sorveglianza, controllo periodico e manutenzione delle misure di protezione antincendio;
- della informazione e formazione antincendio
- ❖ collaborare all'elaborazione del piano di emergenza antincendio;
- ❖ vigilare affinché i lavoratori osservino le vigenti normative e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza antincendio;
- ❖ garantire, nell'organizzazione dei turni di lavoro, la presenza in servizio di almeno un addetto antincendio per turno;
- ❖ collaborare con i preposti per il rispetto delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza antincendio nelle dotazioni strutturali di riferimento.

## 5.6 Dea

Il direttore dell'esecuzione dell'appalto o di contratto, si assicura che gli operatori delle ditte appaltatrici rispettino ed applichino le misure di prevenzione e protezione in materia antincendio e quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi interferenti.

## 5.8 Ufficio Formazione

L'**Ufficio Formazione** predispone i programmi di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza antincendio e collabora con l'U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione all'attuazione degli stessi.

## 5.9 Lavoratori addetti antincendio

I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, per i quali l'Azienda provvede all'attuazione di programmi di formazione in conformità al disposto dell'articolo 7 del D.M. 10 marzo 1998, sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia impartite dal Responsabile di macrolivello con delega di funzioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e/o dal Responsabile di struttura organizzativa di appartenenza e/o dal preposto, con particolare riferimento a:

l'espletamento dell'attività di sorveglianza antincendio;

partecipare alle esercitazioni antincendio;

l'attuazione delle misure per la gestione dell'emergenza nella sua fase iniziale;

coordinarsi e collaborare con le squadre di soccorso esterne e le unità di emergenza aziendali.

## 5.10 Lavoratori

Tutti i lavoratori sono tenuti all'osservanza delle vigenti normative e delle disposizioni dell'Azienda in materia di sicurezza antincendio, con particolare riferimento al rispetto dei divieti di fumo e di uso di apparecchi a fiamma libera nei luoghi di lavoro.

Tutti i lavoratori, al termine del turno di lavoro, sono tenuti a lasciare il proprio posto di lavoro in sicurezza.

Inoltre i lavoratori devono partecipare alle esercitazioni antincendio.

## **Art. 6. Personale per l'attuazione**

Il personale per l'attuazione di cui ai punti 5.2 e 5.3 del presente regolamento saranno individuati in numero di 4 (quattro) unità del comparto di cui n.2 (due) per l'area Chieti-Ortona e n.2 (due) per l'area Lanciano-

Vasto, tra il personale afferente le UU.OO.CC Investimenti Patrimonio e Manutenzione e Servizio Protezione e Prevenzione, previa verifica delle competenze e capacità in materia antincendio.

L'attività di che trattasi è svolta per quanto concerne la fascia oraria diurna feriale (08,00-20,00) nell'ambito del normale orario di lavoro di servizio con articolazione oraria compatibile con le esigenze delle UU.OO.CC. di afferenza, e con prestazioni di lavoro straordinario, qualora necessarie per verifiche specifiche.

Al fine di garantire la sicurezza antincendio anche nelle ore notturne (20,00-08,00 e festive diurne 08,00-20,00) è istituito apposito servizio di pronta disponibilità.

### **Art. 7. Disposizioni generali**

Le disposizioni del presente regolamento hanno carattere vincolante per tutti i soggetti dell'azienda ASL 02. Eventuali disposizioni interne alle singole strutture organizzative in materia antincendio devono essere emanate in conformità con quanto disposto nel presente regolamento.

Per coloro che non si attengono alle norme del presente regolamento e alle relative procedure applicative, la direzione aziendale si riserva di adottare i provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente.

Sono fatte salve diverse determinazioni conseguenti alla verifica entro 6 mesi dell'adozione del presente regolamento del modello organizzativo.

